



COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE
PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE

**N° Registro
Generale 59
N° Registro Area
11
DEL 24/03/2023**

Servizio: AREA TRIBUTI - ECONOMATO

OGGETTO : Determinazione di avvio indagine esplorativa informale finalizzata all'eventuale affidamento diretto in concessione del centro estivo estate ragazzi 2023-2025 –
CIG: Z973A82E5C

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI-ECONOMATO-SEGRETERIA

Visto il decreto sindacale n. 12 datato 27 dicembre 2022, di attribuzione delle funzioni dirigenziali al Responsabile del presente servizio;

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 19.12.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli Esercizi Finanziari 2023/2024/2025;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 19.12.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023/2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 214 del 29.12.2022 sono stati approvati gli Obiettivi di performance provvisori contenuti nel DUP 2023/2025;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 06.02.2023 è stato approvato il Piano Integrato di attività e Organizzazione 2023-2025;

Premesso che con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 22/03/2023 l'Amministrazione Comunale ha approvato i criteri organizzativi, il capitolato e le tariffe per l'affidamento a ditta esterna del servizio di organizzazione e gestione per l'anno 2023 di un Centro Estivo rivolto ai bambini di età compresa tra i 6 ed i 11 anni (che abbiano frequentato la 5^a elementare) da svolgersi per l'utenza nel periodo dal 3 luglio al 28 luglio 2023 con la possibilità di prosecuzione annuale del rapporto fino all'anno 2025, (sempre per il periodo estivo secondo una programmazione che indicativamente si articolerà ogni anno nei mesi di luglio, dal lunedì al venerdì), ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, su richiesta della Stazione Appaltante e con obbligo dell'appaltatore, in caso di accoglimento della proposta di rinnovo, di accettarlo alle medesime modalità e condizioni;

Richiamati:

- l'art. 192 comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 s.m.i., il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrarre, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici delle offerte;
- l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. "Contratti sotto soglia", al comma 2 lettera a) prevede che le Stazioni Appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 Euro mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore ad € 40.000,00. La soglia in esame coincide con quella per i quali i Comuni non Capoluogo di Provincia con popolazione inferiore a 10.000 abitanti possono procedere in autonomia ai sensi della legge di stabilità 2016 (comma 269, che modifica l'art. 23 ter del D.L. 90/2014 convertito in Legge n. 114/2014);

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale)

Richiamati:

- l'art. 26, c. 3, della L. 23.12.1999, n. 488, e s.m.i., in base al quale le Amministrazioni pubbliche sono obbligate a ricorrere al sistema delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a. o ad utilizzarne i parametri di prezzo e qualità come limite massimo per l'acquisto di beni e servizi comparabili a quelli oggetto delle convenzioni;
- l'art. 1 commi 449 e 450 della Legge 27/12/2006 n. 296 - Finanziaria per l'Esercizio 2007, come modificati dalla Legge n. 208 del 28/12/2015, e dall'art. 1 comma 130 della legge 30/12/2018 n. 145, in base ai quali:
 - le Amministrazioni pubbliche non statali possono ricorrere al sistema delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a. ovvero ne devono utilizzare i parametri di prezzo e qualità come limite massimo per la stipulazione dei contratti;
 - fermi restando i suddetti obblighi le amministrazioni pubbliche non statali, di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;
- il D.P.C.M. 11 luglio 2018 (pubblicato in G.U.R.I. n. 189 del 16 agosto 2018), con il quale sono individuate le categorie merceologiche e le relative soglie ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in relazione alle quali il Comune è obbligato a ricorrere a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto;
- le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con delibera n. 206 del 01/03/2018, in particolare, i punti 3.6 e 3.7 per quanto attiene al rispetto del principio di rotazione ed il punto 4.2 in tema di verifiche sui requisiti;
- il D.LGS 81/2008 e la Determinazione ANAC n. 3 del 5.3.2008 in materia di rischi interferenziali;

Riscontrato che:

- per il servizio in questione non risultano attivate convenzioni CONSIP di cui agli articoli 26, c. 3, della L. 23.12.1999, n. 488, e s.m.i, e 1 comma 449 della Legge 27/12/2006 n. 296 a cui fare riferimento;
- al momento non sussistono i prezzi di riferimento di cui al D.L. n. 66/2014 sopra citato;
- il servizio in oggetto non rientra nelle categorie merceologiche stabilite dal D.P.C.M. 11 luglio 2018 in relazione alle quali il Comune è obbligato a ricorrere a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto;
- il contratto relativo al suindicato servizio risulta di valore inferiore alla soglia comunitaria per gli appalti pubblici di beni e servizi individuata in base all'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016;

Atteso che:

- l'art 1 comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art 51 del D.L.77/2021, in deroga a quanto stabilito dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.LGS. 18-4-2016 N. 50, ammette, per importi inferiori a 139.000 euro, l'affidamento diretto di servizi e forniture ad operatori economici in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, da individuare nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del sopra citato decreto

legislativo 18 aprile 2016, n. 50, anche sulla base di un'indagine esplorativa riferita al settore d'interesse;

-
- ai sensi dell'art. 1 comma 3 del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, nelle suddette ipotesi di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) dello stesso Decreto, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto, tramite determina a contrarre, o atto equivalente di cui all'art.32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016;
- l'affidamento del servizio in oggetto risulta di valore inferiore a quello previsto rispettivamente dall'art 1 comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 e dall'art. 32 comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

Ritenuto:

- che la procedura di cui all'art. 1 comma 2 lett. a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 convertito dalla legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art 51 del D.L.77/2021, convertito dalla legge di conversione 108/2021, risulta essere idonea rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento, in quanto in grado di assicurare la tempestività dell'approvvigionamento senza pregiudicare la sua economicità;
- opportuno nel rispetto di quanto indicato dalle Linee Anac n. 4 di attuazione del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 per gli importi per i quali può avvenire l'affidamento diretto, ed in linea con quanto previsto dall'art. 192 TUEL, procedere all'espletamento, previa pubblicazione di avviso sul profilo committente, per un periodo di 7 giorni di indagine esplorativa finalizzata all'eventuale affidamento diretto del servizio di organizzazione e gestione del centro estivo estate ragazzi 2023-2025, tenuto conto delle linee guida e del capitolato tecnico approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 22/03/2023;
- approvare, al fine di acquisire nuove proposte di operatori presenti sul mercato, l'allegato "Avviso indagine esplorativa" ed i modelli di "manifestazione d'interesse" e di "offerta economica";

Ritenuto pertanto di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a) il fine che il contratto intende perseguire consiste:

- *Nei confronti dei minori*, attraverso attività ludiche, sportive, creative, motorie ed espressive vuole accrescere e qualificare i momenti relazionali tra ragazzi e occupare in modo divertente, fantasioso e significativo il loro tempo libero, offrendo la possibilità di far emergere le proprie abilità (manuali, espressive, creative, sportive..), creando occasioni di gioco e di svago per far trascorrere in modo piacevole il tempo insieme agli altri; stimolando e rafforzando momenti di socializzazione e le relazioni tra coetanei.
- *Nei confronti delle famiglie* si vuole offrire un servizio di supporto a sostegno della conciliazione dei tempi tra lavoro e famiglia soprattutto per coloro che per motivi diversi non possono godere, o solo in parte, di una rete parentale di supporto, per tale motivo, visto il buon esito dell'anno precedente, anche questa estate il servizio sarà offerto per sette settimane alla fine della scuola e due settimane prima dell'inizio del nuovo anno scolastico;

b) l'oggetto del contratto: affidamento in concessione del servizio di organizzazione e gestione del centro estivo estate ragazzi 2023-2025;

c) la durata dell'affidamento è di anni tre in quanto per il corrente anno si svolgerà per l'utenza a partire 3 luglio 2023 e terminerà il 28 luglio 2023, e nel caso in cui dovessero perdurare le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e il servizio reso sia stato svolto in maniera pienamente soddisfacente per il Comune nonché venga accertato il pubblico interesse e la convenienza alla prosecuzione del rapporto, l'affidamento potrà proseguire annualmente fino all'anno 2025 (sempre per il periodo estivo secondo una programmazione che indicativamente si articolerà ogni anno nei mesi di luglio, dal lunedì al

venerdì), ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, su richiesta della Stazione Appaltante e con obbligo dell'appaltatore, in caso di accoglimento della proposta di rinnovo, di accettarlo alle medesime modalità e condizioni. L'eventuale prosecuzione dell'affidamento sarà subordinata alla concorde manifestazione di volontà di entrambe le parti contraenti da rendersi nota a mezzo PEC;

- d) l'importo complessivo per i servizi oggetto dell'appalto (al netto di IVA) è stimato in € 13.300,00 annui ed in € 39.900,00 per la durata di 3 anni, comprensivo di ogni imposta od onere fiscale e dei costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- e) Il rapporto contrattuale con l'Impresa eventualmente individuata a seguito di indagine esplorativa verrà stipulato in forma di scrittura privata ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 tramite Trattativa diretta nell'ambito del MEPA al prezzo di affidamento, non superiore a quello offerto in sede di indagine di mercato, derivante dalla conclusione della trattativa diretta su Mepa;
- f) La proposta sarà valutata con riferimento a quanto indicato nel capitolato, sulla base dei seguenti criteri elencati in ordine decrescente di importanza:
1. La proposta progettuale che dovrà riportare il modello organizzativo dell'attività, di pubblicizzazione, le modalità di iscrizione e riscossione delle rette, e di rendicontazione finale. Il programma dovrà essere ispirato ad un unico tema e descrivere dettagliatamente le varie attività come da capitolato.
 2. esperienza e formazione professionale delle risorse umane impiegate risultante dal curriculum vitae.
 3. offerta economica formulata come da allegato modello C);

Dato atto che l'appalto è stato registrato con CIG : Z973A82E5C;

Accertato che la spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio, ai sensi dell'art. 9, comma 1 del d.l. 78/2009, convertito in legge 102/2009;

Verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8 del d.lgs. 267/2000;

Accertato altresì che nel presente appalto:

- non sono presenti rischi interferenziali poiché i servizi di cui trattasi sono svolti dall'Affidatario in totale autonomia e al di fuori degli uffici comunali, pertanto non è prevista la redazione del D.U.V.R.I., in quanto le stesse non comportano interferenza con le attività proprie del Comune di Cavallermaggiore;
- non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il sottoscritto rup, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990.

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000 (Tuel), secondo cui spettano ai responsabili di posizione organizzativa tutti i compiti, compresi l'adozione degli atti amministrativi che impegnano l'Ente verso l'esterno, di attuazione degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi politici, secondo le modalità stabilite dallo Statuto e dai Regolamenti comunali;
- i principi generali dell'attività amministrativa indicati all'art. 1 della legge 241/90 e s.m.i ed in particolare quelli di economicità oltre a quelli di efficacia, che concorrono con altri a tradurre a livello di legislazione ordinaria i principi di buon andamento di cui all'art. 97 Cost.;

- il D.lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;

D E T E R M I N A

1. Di dare atto che quanto specificato in premessa è parte integrante del dispositivo del presente atto.
2. Di procedere, per quanto riportato in premessa, all'indizione di indagine esplorativa finalizzata all'eventuale affidamento diretto del servizio di organizzazione e gestione per l'anno 2023 di un Centro Estivo rivolto ai bambini di età compresa tra i 6 ed i 11 anni (che abbiano frequentato la 5^ elementare) da svolgersi per l'utenza nel periodo dal 3 luglio al 28 luglio 2023 con la possibilità di prosecuzione annuale del rapporto fino all'anno 2025, (sempre per il periodo estivo secondo una programmazione che indicativamente si articolerà ogni anno nei mesi di luglio, dal lunedì al venerdì), ai sensi dell'art. 63, comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016, su richiesta della Stazione Appaltante e con obbligo dell'appaltatore, in caso di accoglimento della proposta di rinnovo, di accettarlo alle medesime modalità e condizioni.
3. Di approvare l'allegato "Avviso indagine esplorativa" ed i modelli di "manifestazione d'interesse" e di "offerta economica";
4. Di provvedere a tal fine alla pubblicazione sul profilo committente, per un periodo di 7 giorni, dell'avviso di cui al punto precedente e del capitolato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 22/03/2023;
5. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., il contratto relativo al suddetto affidamento del servizio verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016 mediante Trattativa diretta nell'ambito del MEPA.
6. Di disporre la prenotazione dell'impegno di spesa complessivo di stimato di € 39.900,00 oltre iva 5% pari ad € 1.995,00 e così per un totale iva inclusa di € 41.895,00, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs 267/2000 e s.m.i. e del principio contabile applicato allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili dando atto che le stesse trovano copertura con le entrate correnti dei rispettivi anni dal 2023 al 2025:

Importo (IVA compresa)	Missione/Prog./Macroagg.	Capitolo	Esercizio	Importo pagamento
€ 13.965,00	06 02 104	1436/3	2023	€ 13.965,00
€ 13.965,00	06 02 104	1436/3	2024	€ 13.965,00
€ 13.965,00	06 02 104	1436/3	2025	€ 13.965,00

€ 41.895,00

7. Di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) dell'appalto in oggetto è il seguente: Z973A82E5C.
8. Di dare atto che il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Laura Mentone.
9. Di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel sito web istituzionale (sotto-sezione "Bandi e Contratti" di "Amministrazione Trasparente"), in relazione agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Responsabile del Servizio
MENTONE LAURA

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE ai sensi del
D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 (Codice dell'Amministrazione
Digitale)

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

art. 147-bis del decreto Legislativo 8 agosto 2000 n. 267

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, con la firma del presente atto il Responsabile del servizio esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica ed attesta la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del servizio
MENTONE LAURA